

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

II	6
29 GIU. 2015	
N. 5640	BILANCIO

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 30 DEL 29/6/2015

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2014

Il sottoscritto revisore unico ricevuto in data 24/6/2014 il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 dell'Azienda, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18/6/2014, composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale al 31/12/2014
- conto economico
- nota integrativa
- relazione sulla gestione

Vista la delibera della G.R. n.2020 del 20/12/2007, di costituzione dell'Azienda con effetto dal 1/12/2008;

Vista la delibera della G.R.n.279 del 12/3/2007, relativa allo schema tipo di regolamento di contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ed ai modelli contabili di stato patrimoniale e conto economico;

Visti i criteri di valutazione delle poste del bilancio d'esercizio delle aziende pubbliche di servizi alla persona emanati dalla Regione Emilia – Romagna;

formula

l' allegata relazione al bilancio consuntivo per l'esercizio 2014, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 29/6/2015

Il Revisore unico
(Antonino Borghi)



AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

Allegato al verbale n. 30 del 29/6/2015

IL REVISORE UNICO

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2014

Premessa

L'Azienda costituita con DGR n.2020 del 20/12/2007, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria come stabilito dalla delibera del Consiglio Regionale n.624 del 9/12/2004.

Lo stato patrimoniale e conto economico del bilancio consuntivo devono essere predisposti secondo gli schemi tipo allegati alla delibera della G.R. n.279 del 12/3/2007 e strutturati ai sensi degli artt.2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa deve rispettare le disposizioni dell'art.2427 del codice civile e contenere le indicazioni di cui al comma 4, dell'art.6 della citata delibera della G.R. n.279/2007.

La relazione sulla gestione deve essere formulata nel rispetto dell'art.2428 del codice civile e contenere le indicazioni di cui al comma 5, dell'art.6, della delibera della G.R. 279/2007.

Le valutazioni devono informarsi ai principi di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in particolare a quelli elencati all'art.7 della delibera della G.R. 279/2007, rispettando le linee guida contenute nel manuale operativo redatto dal gruppo di lavoro regionale e per quanto non espressamente previsto seguendo i principi contabili nazionali e la prevalente dottrina in materia di bilancio.

Metodologia del controllo contabile

Il controllo contabile sul bilancio consuntivo 2014, è stato effettuato secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

①

Criteri di valutazione

a) stato patrimoniale al 31/12/2014

Lo stato patrimoniale al 31/12/2014, evidenzia un risultato positivo dell'esercizio di euro 61.655 e si riassume nei seguenti valori confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

ATTIVO	31/12/2013		31/12/2014	
	parziale	totale	parziale	totale
IMMOBILIZZAZIONI		5.216.078		5.480.232
immateriali	99.586		72.100	
materiali	5.116.492		5.408.132	
ATTIVO CIRCOLANTE		5.952.393		5.787.435
rimanenze	52.355		55.039	
crediti	3.983.448		4.235.613	
disponibilità liquide	1.916.590		1.496.783	
RATEI E RISCONTI ATTIVI		7045		14157
TOTALE ATTIVO		11.175.516		11.281.824
PASSIVO				
PATRIMONIO NETTO		5.422.540		5.354.445
fondo di dotazione	171.540		171.540	
contributi in c.capitale	4.792.323		4.662.574	
riserve	2		1	
utili a nuovo	431.857		458.675	
utile d'esercizio	26.818		61.655	
FONDI PER RISCHI E ONERI		676.660		947.190
rischi ed oneri diversi	676.660		947.190	
DEBITI		4.944.943		4.841.264
RATEI E RISCONTI PASSIVI		131.373		138.925
TOTALE PASSIVO		11.175.516		11.281.824
CONTI D'ORDINE		44.443		44.443
per beni di terzi	44.443		44.443	

I criteri di valutazione dello stato patrimoniale, come illustrati nella nota integrativa e nella relazione, rispettano le indicazioni contenute nella delibera della G.R. n.279/2007, quelle citate nelle linee guida regionali ed i principi contabili nazionali.

I criteri di valutazioni adottati sono così sintetizzabili:

a) immobilizzazioni immateriali

il valore iscritto di euro 72.100 (diminuzione di euro 27.486 rispetto al 2013) è riferito per euro:

21.625 al residuo valore per software

50.475 al valore residuo delle migliorie su beni di terzi.

Rispetto all'esercizio precedente il valore è aumentato per nuove acquisizioni di software per euro 2.837, per nuove migliorie su beni di terzi per euro 24.058, ed è diminuito di euro 54.381 per ammortamenti. Gli ammortamenti dei costi software sono stati rilevati applicando un coefficiente del 20%. I costi per migliorie su beni di terzi sono stati ammortizzati in relazione alla durata della disponibilità dei beni.

b) immobilizzazioni materiali

sono iscritte per un valore netto di euro 5.408.132, con un aumento di euro 291.640, rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni dell'esercizio sono state iscritte sulla base del costo di acquisto o di produzione e gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i coefficienti indicati dalla delibera della G.R. n.279/2007.

Le immobilizzazioni materiali hanno in sintesi subito le seguenti variazioni:

valore all'1/1/2014	5.116.492	
acquisizioni	512.719	
donazioni ottenute	2.999	
Giroconti a immob. immateriali		
ammortamenti	-224.078	5.408.132

c) rimanenze

sono iscritte per euro 55.039 sulla base del minore tra costo di acquisto (costo medio ponderato) e valore di realizzo. Il valore è aumentato di euro 2.686 rispetto al precedente esercizio.

d) crediti

sono iscritti per un valore di euro 4.235.613, con un aumento di euro 252.120, rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Il valore iscritto corrisponde a quello di realizzo e a tal fine si è provveduto ad un accantonamento a fondo svalutazione crediti di euro 128.000 calcolato come segue:

100% dei crediti verso utenti fino al 2011 o deceduti o con inadempienze pregresse;

40% dei crediti verso utenti anno 2012

20% dei crediti verso utenti anno 2013

5% dei crediti anno 2014.

Il fondo svalutazione crediti al termine dell'esercizio ammonta ad euro 648.992 ed ha subito la seguente variazione:

valore all'1/1/2014	648.992	
Accantonamento 2014	128.000	
Utilizzo per perdite	-66.004	
Totale al 31/12/2014		710.988

Con delibera del consiglio di amministrazione n.25 del 26/5/2014, è stata rilevata una perdita su crediti di euro 66.004, con utilizzo del fondo di cui sopra, per crediti ritenuti nei confronti di utenti deceduti ritenuti inesigibili.

I crediti risultanti al 31/12/2014 sono così distinti:

	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014
Utenti	1.161.574	1.301.197
Fondo svalut. crediti	-648.992	-710.988
Regione	288.268	573.324
Provincia	19.300	300
Comuni	634.038	722.552
Azienda sanitaria	2.235.083	1.803.569
Altri enti pubblici	109.954	391.618
Per fatture e n.a.da emettere	159.368	125.585
altri	24.855	28.456
Totale	3.983.448	4.235.613

I crediti sono pari al pari al 22,65 % (22,01% anno precedente) del valore della produzione.

L'ente ha provveduto a comunicare ai Comuni l'importo del debito a loro carico alla data del 31/12/2014 per le necessarie conciliazioni.

e) disponibilità liquide

risultano iscritte per euro 1.496.783, con una diminuzione di euro 419.807 rispetto all'esercizio precedente e sono distinte in euro:

2.505 in cassa

1.448.749 nel conto di tesoreria

45.529 nel conto corrente postale.

I valori iscritti sono stati conciliati con le somme giacenti in cassa e con gli estratti conto bancari e postali al 31/12/2014.

g) ratei e risconti

le voci rettificati ratei e dei risconti sono tali da riflettere la competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art.2424 bis, comma quinto del codice civile;

h) patrimonio netto

il patrimonio netto diminuisce di euro 68.095 rispetto al valore dell'esercizio precedente.

Le variazioni alle poste del patrimonio netto sono così riassunte:

	Valore 31/12/2013	Valore 31/12/2014
Fondo di dotazione	171.540	171.540
Contributi in conto capitale	4.040.132	3.936.760
Donazioni	752.191	725.814
Riserve e utili a nuovo	431.859	458.676
Utile dell'esercizio	26.818	61.655
totale	5.422.540	5.354.445

Le variazioni ai contributi e donazioni vincolate a investimenti sono così riassunte:

Valore all'1/1/2014	4.792.323
Sterilizzazione ammortamenti	-190.793
Donazioni e acquisizioni gratuite	61.044
Totale	4.662.574

i) fondi per rischi e oneri

I fondi sono iscritti per euro 947.190 con un aumento di euro 270.530 rispetto all'esercizio precedente. Le principali variazioni in aumento come da prospetto che segue sono dovute a nuovi accantonamenti nell'esercizio di euro 221.860 per controversie legali e rischi morosità gestori esterni accreditati.

	Accant. 31/12/2013	Accant.31/12/2014
Per spese legali	54.000	54.000
Per oneri personale cessato	89.159	89.159
Per ferie, permessi	67.030	61.234
Per straordinari	31.708	44.771
Per miglioramento ed eff.servizi	324.444	313.128
Per manutenzioni cicliche	107.741	161.481
Per imposte	2.578	1.557
Per controversie legali		65.460
Per accollo morosità gestori accreditati		156.400
Totale	676.660	947.190

I valori iscritti sono congrui rispetto alle passività probabili alla chiusura dell'esercizio.

l) debiti

I debiti sono iscritti al valore di estinzione per euro 4.841.264, con una diminuzione di euro 103.679 rispetto al valore al 31/12/2013.

L'ente ha rispettato i termini dei pagamenti e l'indice calcolato si sensi dell'art.9 del DPCM del 22/9/2014, come pubblicato sul sito dell'ente sezione

"amministrazione trasparente è pari:

-per l'anno 2014 a giorni 26,00

-per il periodo 01/01-31/03/2015 a giorni 16,59.

Il confronto fra l'attivo, costituito da disponibilità liquide e crediti e il passivo per debiti ha subito la seguente evoluzione:

	Valore 31/2/2013	Valore 31/12/2014
Disponibilità liquide	1.916.590	1.496.783
Crediti	3.983.448	4.235.613
debiti	-4.944.943	-4.841.264
saldo	955.095	891.132

b) Conto economico

I costi e ricavi sono stati imputati rispettando i criteri di prudenza, competenza temporale e di correlazione.

Il conto economico presenta in sintesi i seguenti risultati:

	2013		2014	
valore della produzione		18.098.745		18.702.438
servizi alla persona	9.426.434		9.188.777	
costi capitalizzati	186.597		190.793	
proventi diversi	1.159.603		1.144.058	
contributi in conto esercizio	7.326.111		8.178.810	
costi della produzione		17.561.728		18.144.976
acquisto beni	262.909		299.874	
acquisto servizi	4.574.527		4.169.833	
godimento di beni	286.433		304.811	
personale	6.380.178		6.346.895	
ammortamenti	279.078		278.459	
svalutazioni	109.000		128.000	
variazione rimanenze	30.819		- 2.686	
accantonamenti	56.700		296.860	
oneri diversi	5.582.084		6.322.930	
differenza valore e costi		537.017		557.462
proventi e oneri finanziari		- 586		- 377
proventi e oneri straordinari		- 19.212		3.144
risultato prima delle imposte		517.219		560.229
imposta sul reddito e irap		- 490.401		- 498.574
utile d'esercizio		26.818		61.655

Nei proventi diversi sono compresi:

- euro 495.404 per canoni di locazione delle case protette di Imola e Borgo Tossignano;
- euro 177.433 per rimborso spese di personale comandato presso altri enti;
- euro 307.963 per ricavi da attività commerciali.

Negli acquisti di servizi sono compresi euro 535.442 di costi per lavoro interinale e collaborazioni tecniche.

Nei costi per godimento di beni di terzi sono compresi euro 175.490 per canone di locazione Cra "F.Baroncini".

Il costo del personale rilevato nella voce B9 per euro 6.346.895, è pari al 33,94% del valore della produzione era 35,25% nell'anno precedente. I dipendenti in servizio al 31/12/2014 erano 190 di cui 177 donne.

Negli oneri diversi di gestione sono compresi euro 4.520.386 (con un aumento di euro 719.270 rispetto al 2013) per mantenimento minori in strutture esterne e per integrazione rette e mantenimento adulti in altre strutture.

Le imposte sono relative ad Irap per euro 427.288 e Ires per euro 71.286. Ai fini delle imposte sul reddito l'Azienda ha rilevato con contabilità separata le attività commerciali.

Relazione sulla gestione

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori dell'Azienda. Compete al revisore l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del codice civile.

La relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda al 31 dicembre 2014.

Conclusioni

Il risultato della gestione è positivo e gli accantonamenti effettuati per svalutazione crediti e per rischi e oneri sono da ritenersi congrui.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2014, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si esprime, pertanto, giudizio favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2014 e parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Il Revisore unico
(Antonino Borghi)

